

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                         |
|-----------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2024-7000 del 16/12/2024                                                                                                                                                                                     |
| Oggetto                     | Proc. MO23T0040. Comune di Fiorano Modenese. Concessione per occupazione di area del demanio idrico mediante rifacimento del ponte-passerella esistente in attraversamento del Rio Salse in comune di Fiorano Modenese. |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2024-7248 del 12/12/2024                                                                                                                                                                                    |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena                                                                                                                                                                         |
| Dirigente adottante         | VALENTINA BELTRAME                                                                                                                                                                                                      |

Questo giorno sedici DICEMBRE 2024 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena**

OGGETTO: Concessione per occupazione di area del demanio idrico mediante rifacimento del ponte-passerella esistente in attraversamento del Rio Salse in comune di Fiorano Modenese

Proc. Cod. MO23T0040

Richiedente: Comune di Fiorano Modenese

**LA DIRIGENTE**

**VISTI**

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la l. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il d.lgs 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la l.r. 28/2013 (Legge finanziaria regionale), in particolare l'art. 43 (Disposizioni sul controllo del territorio e sull'utilizzo delle aree del demanio idrico) e ss. mm. e ii.;
- la l.r. 24/2009 art. 51, la l.r. 2/2015 art. 8, e le d.G.R. 895/2007, 913/2009, 469/2011, 173/2014, 1622/2015, 1717/2021 in materia di canoni di concessione;

- la D.D.G. 108/2022 con la quale la dott.ssa Valentina Beltrame è stata nominata responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni del SAC di Modena;
- la Deliberazione Dirigenziale n. DEL-2024-400 del 28/05/2024 che ha conferito, dal 1.06.2024, all’Ing. Marco Bianchini la qualifica di Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro, secondo le modalità specificate nella Delibera del Direttore Generale ARPAE n. 26/2024;
- la DDG n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la DDG n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la revisione e rinnovo, con decorrenza 1/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico;

**PRESO ATTO** della domanda assunta al PG/2024/105273 del 07/06/2024 con cui il Comune di Fiorano Modenese (C.F. 84001590367) ha presentato domanda di rilascio di concessione per occupazione di aree del demanio idrico di pertinenza del Rio Salse mediante rifacimento del ponte-passerella esistente in attraversamento del corpo idrico, nelle aree individuate catastalmente al foglio 26 fronte mappali 106 e 109 nel comune di Fiorano Modenese (MO);

**DATO ATTO** dell’avvenuta pubblicazione della predetta domanda sul BURERT n. 237 del 17/07/2024 senza che nei trenta giorni successivi siano pervenute opposizioni, osservazioni o impedimenti al rilascio del provvedimento di concessione;

**CONSIDERATO** che l’area oggetto di concessione rientra in zona ZSC e ZPS, in base alla d.G.R. 1191/2007, in quanto ricade all’interno del sito IT 4040007- “Salse di Nirano”;

**PRESO ATTO** dell'assenso espresso da:

- Agenzia per la sicurezza territoriale e protezione civile - Settore sicurezza territoriale e protezione civile di Modena (Nulla osta idraulico conservato in atti al prot. PG/2024/62628 del 04/04/2024);
- Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale (nulla osta assunto al prot. PG/2024/109726 del 14/06/2024);

che hanno dettato le prescrizioni contenute nel disciplinare allegato, parte integrante della presente determinazione;

**VERIFICATO** che è stato effettuato il pagamento delle spese di istruttoria per la domanda di concessione pari ad € 75,00 in data 05/06/2024;

**CONSIDERATO** che

- stanti i comprovati fini istituzionali dell'occupazione delle aree demaniali di cui all'istanza in argomento, il Comune di Fiorano Modenese, in qualità di concessionario, è esente dal pagamento del relativo canone, giusto quanto previsto dalla d.G.R. n. 895/2007;
- il Comune di Fiorano Modenese è altresì esente dal versamento del deposito cauzionale a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio di atti concessori, giusto quanto previsto dall'art. 8, comma 4, della l.r. 2/2015;

**RITENUTO** pertanto sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi a rilasciare la concessione e su proposta del Responsabile del Procedimento ing. Marco Bianchini;

### **DETERMINA**

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, al Comune di Fiorano Modenese (C.F. 84001590367) la concessione per occupazione di aree del demanio idrico di pertinenza del Rio Salse mediante rifacimento del ponte-passerella esistente in attraversamento del corpo idrico, nelle aree individuate

catastralmente al foglio 26 fronte mappali 106 e 109 nel comune di Fiorano Modenese (MO),  
procedimento **MO23T0040**;

2. di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al **31/12/2042**;
3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, come sottoscritto per accettazione dalla concessionaria (PG/2024/214090 del 26/11/2024);
4. di esentare il Comune di Fiorano Modenese, in qualità di concessionario, stanti i comprovati fini istituzionali dell'occupazione delle aree demaniali di cui all'istanza in argomento, dal pagamento del relativo canone, giusto quanto previsto dalla d.G.R. n. 895/2007;
5. di esentare altresì il Comune di Fiorano Modenese dal versamento del deposito cauzionale a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio di atti concessori, giusto quanto previsto dall'art. 8, comma 4, della l.r. 2/2015;
6. di dare atto che è stato effettuato il pagamento delle spese di istruttoria per la domanda di concessione pari ad € 75,00 in data 05/06/2024;
7. di notificare il presente provvedimento ai sensi di legge;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE previsti dal D.lgs. 33/2013, nonché del D.Lgs n. 97/2016 e sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla D.G.R. 486/2017 e successivi provvedimenti in materia, e ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
9. di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;
10. di dare atto che il responsabile del presente procedimento è l'Incaricato di funzione Unità Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli A.A.C. Centro di ARPAE Ing. Marco Bianchini;
11. che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale

di ARP AE, che il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARP AE A.A.C. Centro e che le informazioni di cui all'art. 13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARP AE SAC di Modena, con sede in Modena, Via Giardini 472/L e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

12. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Dirigente Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena

Dott.ssa Valentina Beltrame

*(firmato digitalmente)*

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione di area demaniale richiesta dal Comune di Fiorano Modenese, C.F. 84001590367 (cod. pratica MO23T0040).

**ARTICOLO 1 - DESCRIZIONE E UBICAZIONE DELL'AREA DEMANIALE CONCESSA**

Concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico di pertinenza del Rio delle Salse mediante rifacimento del ponte-passerella esistente in attraversamento del corpo idrico, nelle aree individuate catastalmente al foglio 26 fronte mappali 106 e 109 del Comune di Fiorano Modenese.

**ARTICOLO 2 - CANONE DI CONCESSIONE**

1. Il concessionario è esente dal versamento del canone annuale ai sensi della d.G.R. n. 895/2007.

**ARTICOLO 3 - DEPOSITO CAUZIONALE**

1. Il concessionario è esente dal versamento del deposito cauzionale ai sensi dall'art. 8, comma 4, L.R. 2/2015.

**ARTICOLO 4 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA**

1. La concessione è rilasciata fino al **31 dicembre 2042**.
2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare l'occupazione in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione. Il concessionario che intenda rinunciare alla concessione prima della scadenza è tenuto a presentare apposita comunicazione di rinuncia restando in particolare in attesa delle

disposizioni inerenti il dovuto ripristino dei luoghi che saranno determinate anche in base alle disposizioni impartite dall'Autorità Idraulica competente.

3. Qualora, prima o alla scadenza, intervenga la necessità di richiedere un cambio di titolarità lo stesso potrà essere eventualmente accordato, su istanza del soggetto subentrante da presentare entro 60 (sessanta) giorni dal verificarsi dell'evento relativo, mediante istruttoria ed emissione di atto da parte dell'Amministrazione, previa presentazione di idonea documentazione ai fini del trasferimento dei diritti connessi all'aspirante al subentro. Il subentrante assumerà anche tutti gli obblighi derivanti dalla presente concessione, rispondendo solidalmente per i debiti del precedente titolare.

4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di non rinnovare la concessione è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della eventuale restituzione del deposito cauzionale, compresi quelli riguardanti il ripristino dei luoghi secondo le disposizioni che saranno impartite dall'Autorità Idraulica competente.

#### **ARTICOLO 5 - ~~REVOCA~~/SOSPENSIONE/~~REVISIONE~~/DECADENZA**

5. Sono causa di decadenza dal diritto all'occupazione dell'area i seguenti fatti, eventi od omissioni: destinazione d'uso diversa da quella concessa; mancato rispetto, grave e reiterato, del disciplinare o di disposizioni legislative o regolamentari; mancato pagamento di due annualità del canone; subconcessione a terzi, totale o parziale, in assenza di autorizzazione dell'Amministrazione concedente.

6. L'Amministrazione concedente può rivedere, sospendere o revocare la concessione in qualunque momento per sopravvenute ragioni di interesse pubblico. Nel caso di revisione in riduzione all'utilizzo del bene pubblico o di sospensione, l'Amministrazione concedente procederà al ricalcolo del canone dovuto.

#### **ARTICOLO 6 - RIPRISTINO DEI LUOGHI**



1. La dichiarazione di decadenza, la revoca, la rinuncia, il diniego di rinnovo, la cessazione della concessione per naturale scadenza, comportano l'obbligo per il concessionario, salvo che l'Amministrazione non disponga diversamente, del ripristino dello stato dei luoghi con le modalità espressamente indicate dall'Amministrazione concedente così come approvate dall'autorità idraulica, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.
2. Qualora il concessionario non provveda al ripristino nel termine fissato dall'Amministrazione, quest'ultima procederà all'esecuzione d'ufficio a spese dell'interessato e/o sulla base dell'art. 35 del D.P.R. 380/2001. In alternativa al ripristino dello stato dei luoghi, l'Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio consentire, prescrivendo le opportune modifiche, la permanenza delle opere che in tal caso saranno acquisite al demanio senza oneri per l'Amministrazione.

#### **ARTICOLO 7 - OBBLIGHI E CONDIZIONI GENERALI**

1. Il concessionario non può subconcedere, in tutto o in parte, il bene ottenuto in concessione senza l'autorizzazione dell'Amministrazione concedente, pena la decadenza dalla concessione.
2. Il concessionario non può variare la destinazione d'uso e l'estensione dell'area concessa, come individuata nell'elaborato grafico agli atti, né può modificare lo stato dei luoghi, senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente.
3. Il concessionario è tenuto a collocare, con riferimento all'occupazione delle aree demaniali, almeno nr. 1 cartello identificativo bifacciale, per individuare con precisione l'area interessata ed in corrispondenza del suo limite di estensione, delle dimensioni di un foglio A4 (cm 21x29,7), opportunamente plastificato in entrambe le superfici e in cui siano indicati:
  - titolare della concessione;
  - numero identificativo della concessione MO23T0040;
  - scadenza della concessione.

Tale cartello deve rimanere in loco per tutta la durata della concessione in perfetto stato di

manutenzione. In caso di furto o smarrimento il concessionario è tenuto a ricollocare nel più breve tempo possibile un nuovo cartello sostitutivo.

4. Il concessionario è obbligato a provvedere alla regolare manutenzione e conservazione dell'area concessa e ad apportare, a proprie spese, le necessarie modifiche eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici.

5. Il concessionario è tenuto a consentire, in qualunque momento, l'accesso all'area demaniale al personale dell'Amministrazione concedente, agli addetti al controllo e alla vigilanza ed alle imprese da questi incaricate per rilievi, accertamenti e interventi operativi, con relativi strumenti, mezzi d'opera e di trasporto. L'Amministrazione e le imprese da essa incaricate non sono responsabili per danni cagionati ai beni del concessionario qualora egli non abbia provveduto a svolgere adeguati interventi di prevenzione e conservazione di propria spettanza. Il concessionario è tenuto ad esibire il provvedimento di concessione al personale addetto alla vigilanza che ne faccia richiesta.

6. Il concessionario è responsabile in via esclusiva di qualunque danno e lesione possa essere arrecata a terzi nell'esercizio della concessione e si impegna a non coinvolgere l'Amministrazione concedente in eventuali controversie con confinanti od aventi causa.

7. Il concessionario non ha diritto ad alcun compenso o indennizzo per la perdita di eventuali prodotti o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori idraulici da parte dell'Autorità Idraulica competente.

#### **ARTICOLO 8 - CONDIZIONI E PRESCRIZIONI PARTICOLARI DERIVANTI DAL NULLA-OSTA IDRAULICO**

1. Si riportano le prescrizioni contenute nel Nulla Osta Idraulico, assunto al prot. PG/2024/62628 del 04/04/2024 dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Modena:

- dovrà essere prevista una migliore regimazione della portata confluyente al rio delle Salse dal tratto tombinato dell'impluvio non demaniale, prevedendo la realizzazione di opere in massi ciclopici non cementati a tutela dell'alveo da fenomeni erosivi;
- tutte le misure e gli accorgimenti atti a garantire l'utilizzo del ponte-passerella in progetto interferente con il rio delle Salse in condizioni di sicurezza sono a carico del Richiedente, che dovrà verificare periodicamente le condizioni della stessa, in particolare a seguito di eventi di piena; anche in fase di utilizzo, oltre che per la fase di cantiere come di seguito prescritto, il Richiedente è tenuto ad informarsi e a monitorare le eventuali situazioni di criticità e relative evoluzioni consultando le allerte meteo, gli scenari di riferimento e i livelli idrometrici e pluviometrici sul sito <https://allertameteo.regione.emiliaromagna.it>, e a vigilare di conseguenza l'opera realizzata, adottando di conseguenza tutti gli accorgimenti necessari ad evitare situazioni di pericolo, precludendo anche l'utilizzo del ponte-passerella in caso di preannuncio di eventi particolarmente intensi, ad esempio a seguito dell'emissione di allerte arancioni; ogni responsabilità per l'utilizzo dell'area demaniale e delle opere realizzate in caso di piena, è totalmente a carico del Richiedente;
- competono al Richiedente tutte le attività ed eventuali opere atte a garantire la fruizione in sicurezza delle aree demaniali oggetto della presente concessione per la fruizione al pubblico;
- qualora si dovessero manifestare fenomeni erosivi e/o franamenti nell'alveo e nelle sponde del rio delle Salse per cause da imputarsi all'intervento e conseguente uso di cui trattasi, l'onere e le spese per il ripristino saranno totalmente a carico del Richiedente;
- lo scrivente Ufficio si riserva la facoltà di prescrivere nel tempo gli ulteriori interventi di protezione cui dovesse sorgere la necessità per effetto delle opere realizzate, comprese eventuali ulteriori difese idrauliche del rio delle Salse nei tratti soggetti all'influenza dei manufatti autorizzati;

- *il Richiedente è obbligato a provvedere alla regolare manutenzione, compresa la gestione della vegetazione e la rimozione delle alberature pericolanti, e conservazione del terreno e del ponte-passerella oggetto della concessione e ad apportare agli stessi, a proprie spese, quelle modifiche o variazioni che venissero prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela di interessi pubblici e di diritti privati entro il termine che quest'ultima potrà prevedere;*
- *il Richiedente dovrà garantire nel tempo il mantenimento della sezione idraulica prevista in progetto in corrispondenza del ponte-passerella in attraversamento del rio delle Salse, ivi compresa la regolare pulizia e manutenzione di un congruo tratto a monte e a valle della stessa, anche tramite opportuni interventi di manutenzione della vegetazione ripariale e rimozione di eventuali depositi, sedimenti o accumuli che possano creare ostacolo al regolare deflusso delle acque;*
- *nell'ambito degli interventi di manutenzione sopra prescritti, i materiali litoidi eventualmente accumulatisi non potranno essere asportati dall'alveo del corso d'acqua ma solamente ridistribuiti all'interno delle aree di pertinenza fluviale; qualsiasi altro materiale di risulta, invece, unitamente alle ramaglie o materiali derivanti da manutenzioni effettuate, dovrà essere rimosso dalle aree di pertinenza fluviale e collocato/smaltito secondo la normativa vigente;*
- *in considerazione dell'uso richiesto a fruizione pubblica, il Richiedente dovrà avere particolare cura nell'effettuare la manutenzione periodica dell'area e della vegetazione ivi presente, anche nelle immediate vicinanze, al fine di consentire l'uso in condizioni di sicurezza, mantenendo sollevata la scrivente Agenzia da ogni vertenza; qualora per l'esecuzione di lavori di manutenzione fosse necessario accedere all'alveo fluviale, dovrà essere trasmessa una comunicazione allo scrivente Ufficio almeno 8 giorni prima della data prevista di inizio lavori, specificando la durata degli stessi;*

- con cadenza almeno triennale, il Richiedente dovrà, in ogni caso, trasmettere allo scrivente Ufficio una comunicazione attestante la buona conservazione dell'opera, dando conto degli interventi di manutenzione effettuati;
- i lavori nell'alveo e sulle sponde del corso d'acqua che avessero per oggetto la conservazione dell'opera realizzata debbono essere eseguiti e mantenuti a spese esclusive del Richiedente, previo rilascio di specifico nulla osta/autorizzazione da parte dello scrivente Ufficio;
- gli oneri per eventuali adeguamenti alle opere concesse, che si rendessero necessari al fine di permettere lavori di sistemazione idraulica (inalveamenti, risagomature spondali, rettifiche del profilo ecc) sono ad esclusivo e totale carico del Richiedente;
- dovranno inoltre essere adottati tutti gli accorgimenti atti ed evitare l'abbandono di rifiuti in aree demaniali;
- l'area dovrà essere mantenuta in condizioni di decoro, pulita e libera da qualsiasi tipo di materiale che possa essere trascinato da eventuali piene e creare ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- l'occupazione delle aree concesse potrà in qualunque momento essere soggetta a limitazioni o revoca per sopravvenute esigenze idrauliche a giudizio insindacabile dell'Autorità idraulica competente;
- è vietata l'occupazione dell'area demaniale con manufatti o quant'altro non espressamente previsto nell'istanza di concessione senza preventiva autorizzazione dello scrivente UT;
- in caso di rinuncia alla concessione e comunque entro il termine di scadenza della concessione qualora il Richiedente non intenda procedere alla richiesta di rinnovo della stessa, dovrà essere concordata con lo scrivente UT la modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi al fine di definire l'opportunità di rimuovere definitivamente le opere posate

*e successivamente consegnata apposita comunicazione di avvenuto ripristino secondo quanto accordato.*

*Si evidenzia che, contestualmente al rilascio del nulla osta idraulico per l'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico mediante rifacimento del ponte-passerella in progetto, con la presente nota si rilascia, esclusivamente dal punto di vista idraulico e indipendentemente da altre autorizzazioni necessarie e richieste dalle normative vigenti, l'autorizzazione all'esecuzione dei "Lavori di rifacimento del ponte-passerella in legno presente lungo il sentiero 2 nella Riserva Naturale delle Salse di Nirano", in subordine all'osservanza delle sottoelencate prescrizioni:*

- dovrà essere comunicata allo scrivente UT la data di inizio dei lavori almeno 8 giorni prima (preferibilmente a mezzo pec: [stpc.modena@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.modena@postacert.regione.emilia-romagna.it)) per i necessari controlli di istituto, ferma restando la piena e totale responsabilità del Richiedente per quanto attiene alle modalità esecutive dei lavori;*
- in fase di avvio dell'esecuzione dei lavori, dovranno essere concordate puntualmente le fasi esecutive con lo scrivente UT, alla luce degli interventi di manutenzione programmati sul rio delle Salse a cura della scrivente Agenzia, al fine di non generare interferenze negative con suddette attività;*
- qualora si preveda che dall'esecuzione dei lavori possano derivare turbative all'habitat naturale, la data dell'inizio dei lavori in alveo dovrà inoltre essere comunicata alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Modena, per gli adempimenti di competenza, come previsto dalla L.R. n. 11/2012 e s.m.i.;*
- in seguito all'esecuzione degli interventi di sfoltimento della vegetazione ed eliminazione dell'attuale passerella che allo stato attuale impediscono un'analisi puntuale dei fenomeni erosivi in atto, si chiede di eseguire un sopralluogo congiunto con tecnici dello scrivente UT al fine di concordare eventuali ulteriori interventi di protezione spondale rispetto a quelli già previsti nell'ambito della presente progettazione;*

- dovrà essere garantito il regolare deflusso delle acque anche in caso di piene improvvise, adottando tutti gli accorgimenti necessari onde evitare danni a cose e/o persone. I lavori dovranno avere la durata per il tempo strettamente necessario, curando che sia ridotto al minimo l'ostacolo alla regolare sezione di deflusso e provvedendo all'immediato allontanamento dei materiali eventualmente depositatisi in alveo a seguito dei lavori; si dovrà inoltre provvedere alla rimozione dell'eventuale materiale trasportato dalla corrente, quali ramaglie, tronchi d'albero ed altro materiale di varia natura che può ostacolare il regolare deflusso delle acque in prossimità dell'area oggetto di intervento;
- per l'accesso alla zona di intervento dovranno essere utilizzate prioritariamente le strade e piste esistenti; qualora necessarie, la formazione di ulteriori piste di cantiere interferenti con il corso d'acqua dovrà essere limitata alla sola area di intervento e le stesse dovranno essere rimosse al termine dei lavori con ripristino dell'area di cantiere a carico del Richiedente, che dovrà impedire l'utilizzo delle piste stesse alle persone non autorizzate al fine di evitare rischi per l'incolumità pubblica, ponendo in opera adeguati impedimenti agli accessi ed opportune segnalazioni di divieti e di pericolo;
- l'area di intervento dovrà essere adeguatamente custodita per il periodo della durata dei lavori e dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al fine di evitare situazioni di pericolo per la pubblica incolumità;
- per quanto riguarda la sicurezza in relazione a possibili piene eccezionali ed improvvise del corso d'acqua, dovranno essere predisposti a carico del Richiedente tutti gli accorgimenti necessari affinché i lavori possano svolgersi senza pericolo alcuno per persone e cose;
- durante l'esecuzione dei lavori, il Richiedente e l'impresa esecutrice sono tenuti ad informarsi e a monitorare le eventuali situazioni di criticità e relative evoluzioni consultando le allerte meteo, gli scenari di riferimento, i livelli idrometrici e pluviometrici sul sito <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>, e a vigilare l'area di cantiere anche in

*considerazione delle lavorazioni in corso, adottando di conseguenza tutti gli accorgimenti necessari ad evitare situazioni di pericolo, presidiando le eventuali opere provvisorie in alveo ed adottando gli eventuali provvedimenti;*

*- qualora si dovessero manifestare fenomeni erosivi e/o franamenti nell'alveo o sulle sponde del rio Salse per cause da imputarsi all'intervento di cui trattasi, l'onere e le spese per il ripristino saranno totalmente a carico del Richiedente;*

*- il Richiedente è responsabile di qualsiasi danno arrecato a persone e/o alla proprietà pubblica e/o privata a seguito dei lavori predetti, ed è tenuto ad effettuare le eventuali riparazioni e/o risarcimenti mantenendo sollevata l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile da ogni vertenza;*

*- lo scrivente Ufficio non è responsabile per i danni derivanti da fenomeni idraulici, quali ad esempio piene e depositi alluvionali, erosioni, mutamento dell'alveo nonché danni derivanti da incendio della vegetazione e dallo scoppio di residui bellici esplosivi presenti nell'ambito fluviale;*

*- per l'esecuzione dei lavori è ammessa la movimentazione di materiale litoide all'interno dell'area demaniale di pertinenza del rio delle Salse; a lavori ultimati, le aree di eventuale prelievo del materiale litoide dovranno essere adeguatamente ripristinate, sia dal punto di vista planimetrico che altimetrico, raccordandole con i terreni circostanti e garantendo l'efficienza idraulica del tratto interessato;*

*- i lavori previsti non dovranno in alcun modo essere motivo di inquinamento di suolo e acque; è quindi necessario che i materiali derivanti dalle lavorazioni e demolizioni delle opere esistenti, siano rimossi ed adeguatamente gestiti secondo le norme ambientali vigenti evitando accumuli, anche temporanei, in alveo;*

*- a lavori ultimati dovrà essere perfettamente ripristinata l'efficienza idraulica del rio delle Salse nel tratto interessato dall'intervento;*



- lo scrivente Ufficio potrà sorvegliare lo svolgimento dei lavori e prescrivere, in ogni momento, le misure tecniche e le modalità esecutive che riterrà opportune per la miglior tutela del buon regime idraulico e della sicurezza del corso d'acqua interessato dagli interventi;

- entro 30 giorni dal termine dei lavori, dovrà essere comunicata allo scrivente Ufficio l'ultimazione degli stessi con attestazione dell'esecuzione dei lavori in conformità agli elaborati consegnati e/o comunicazione delle eventuali varianti non sostanziali adeguando, se necessario, la localizzazione e le caratteristiche degli interventi di protezione spondale eseguiti (preferibilmente a mezzo pec: [stpc.modena@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.modena@postacert.regione.emilia-romagna.it)).

In relazione alle tempistiche definite per la realizzazione degli interventi, la presente autorizzazione ha validità di 12 mesi a decorrere dalla data di ricezione della stessa, in ogni caso i lavori che prevedono l'accesso all'alveo del rio delle Salse dovranno essere eseguiti nel minor tempo possibile, preferibilmente in periodi caratterizzati da condizioni meteo climatiche favorevoli.

Si specifica che la presente autorizzazione non costituisce in alcun modo titolo risarcitorio per eventuali danni che dovessero essere causati dalle variazioni del regime idrologico del rio delle Salse agli interventi eseguiti nell'ambito del presente procedimento.

Resta inteso che il Richiedente è direttamente responsabile delle opere in progetto sia durante la fase esecutiva che a lavori ultimati; eventuali danni a terzi od a cose dovuti a malfunzionamenti/cedimenti delle opere in progetto saranno a carico del Richiedente. La responsabilità del progetto relativamente al rispetto delle normative specifiche vigenti, anche in tema di costruzioni, e alla correttezza dei dati utilizzati rimane unicamente in capo ai progettisti che hanno redatto e firmato il progetto.”

2. Si riportano le prescrizioni contenute nel Nulla Osta, assunto al prot. PG/2024/109726 del 14/06/2024 dall'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale:

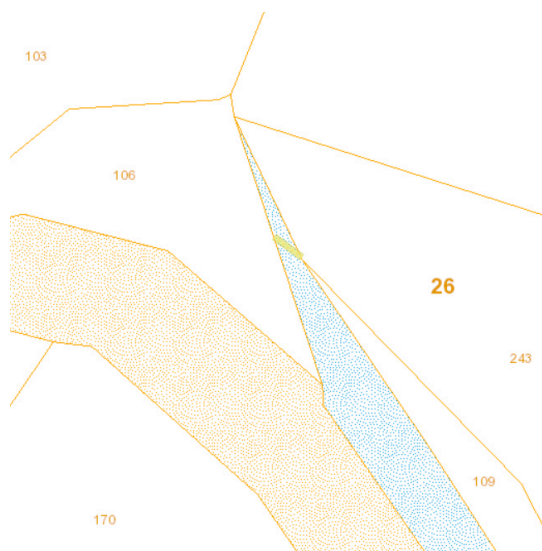
- *L'accantieramento sia effettuato al di fuori del periodo compreso tra il mese di aprile e il mese di agosto;*
- *Tutte le lavorazioni previste abbiano inizio non prima del mese di settembre. Siano evitati lavori nei mesi dell'anno compresi nel periodo tra aprile e agosto;*
- *Sia evitato calpestio o costipamento del suolo ove non necessario alla corretta esecuzione delle opere;*
- *La fase di cantiere non sia prolungata oltre i tempi programmati, al fine di evitare inquinamento acustico e disturbi alla fauna;*
- *siano impiegati mezzi meccanici proporzionati per tipologia e dimensioni, all'entità dei lavori;*
- *siano limitati gli impatti sull'ambiente, riducendo allo stretto necessario i danni alla vegetazione;*
- *si organizzi la fase di cantiere ponendo particolare attenzione all'esecuzione lavori, all'allestimento e all'ordine dello stesso, minimizzando i possibili impatti connessi (uso di contenitori e imballaggi, uso degli automezzi e mezzi meccanici);*
- *specifica attenzione sia posta per evitare sostanze, residui lavorativi o rifiuti di qualsiasi tipo vengano recapitati, sul terreno o su corsi d'acqua posti nelle vicinanze;*
- *Tutti i rifiuti di qualsiasi genere siano puntualmente rimossi dalle aree di lavorazione e smaltiti in apposita discarica;*
- *Al termine dei lavori siano rimossi rapidamente dalle aree di cantiere, tutti i materiali e tutte le attrezzature e mezzi d'opera, presenti.*

*Si dà atto che l'intervento, rientra tra le tipologie dei Piani, dei Programmi, dei Progetti, degli Interventi e delle Attività (P/P/P/I/A) di modesta entità, valutati, se rispettate le specifiche condizioni d'obbligo ivi prescritte, come non incidenti negativamente sulle specie animali e vegetali e sugli habitat di interesse comunitario e oggetto di prevalutazione di incidenza regionale di cui*

*all'Allegato 1 della Determina del Direttore Generale – Direzione cura del Territorio e dell'Ambiente n. 14585 del 03/07/2023, della Regione Emilia-Romagna e che non richiede ulteriori valutazioni di incidenza prima di essere realizzato, in quanto non determina incidenze negative significative sugli habitat e sulle specie del sito ZSC IT 4040007 "Salse di Nirano".*

#### **ARTICOLO 9 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI**

1. Il concessionario è obbligato al rispetto delle leggi e regolamenti in materia di polizia idraulica, delle norme poste a tutela delle acque dagli inquinamenti, delle norme in materia di urbanistica ed edilizia, di cave ed attività estrattive, di tutela del paesaggio e dell'ambiente naturale, di rispetto delle normative antimafia ed antiriciclaggio nel caso previsto dalle relative normative, nonché di sicurezza fisica ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. Il concessionario è tenuto a conseguire, presso le Amministrazioni competenti, gli ulteriori titoli abilitativi occorrenti, in relazione alle attività da svolgere.
2. La concessione viene rilasciata ai sensi della l.r. 7/2004 e non costituisce in alcun modo, per le strutture edificate o presenti su area demaniale, un riconoscimento di conformità alle norme edilizie vigenti e di pianificazione territoriale ed urbanistica.
3. E' compito del concessionario richiedere ed ottenere dalle Amministrazioni competenti le eventuali ed ulteriori autorizzazioni necessarie, in relazione alle opere da realizzare.
4. L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma da € 200,00 a € 2.000,00 come stabilito dall'art. 21, co. 1, l.r. 7/2004 ovvero alle eventuali maggiori somme previste dalla medesima legge.



Firmato per accettazione  
(PG/2024/214090 del 26/11/2024)

IL DIRIGENTE DELL'UT  
SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE  
MODENA (USTPC-MO)

**Spett.le**

**Comune di Fiorano Modenese**

Settore Pianificazione e Gestione del Territorio

Servizio Ambiente

[comunefiorano@cert.fiorano.it](mailto:comunefiorano@cert.fiorano.it)

e p.c. **ARPAE**

Area Autorizzazioni e Concessioni Centro

- Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena  
Unità Polo specialistico Demanio Idrico Suoli  
[aomo@cert.arpa.emr.it](mailto:aomo@cert.arpa.emr.it)
- Responsabile Unità Polo specialistico Demanio idrico  
Suoli - c/o Servizio Autorizzazioni e Concessioni di  
Ferrara: [aoofo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofo@cert.arpa.emr.it)

**OGGETTO: Lavori di rifacimento del ponte-passerella in legno presente lungo il sentiero 2 nella Riserva Naturale delle Salse di Nirano. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90, contestuale trasmissione documentazione agli enti e indizione della Conferenza di servizi decisoria con comunicazione dei termini, ai sensi dell'art. 14, comma 2 e art. 14-bis della L. 241/1990. RILASCIO NULLA OSTA IDRAULICO E CONTESTUALE AUTORIZZAZIONE IDRAULICA ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO.**

Vista la nota prot. 24725 del 03/11/2023, acquisita agli atti dello scrivente UT con prot. 74979 del 03/11/2023, con la quale il Comune di Fiorano Modenese ha indetto la conferenza dei servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona, ex art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i. per l'acquisizione, fra gli altri, del nulla osta idraulico di competenza dello scrivente UT nonché dell'atto di concessione per l'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico di competenza di ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Centro, relativamente ai *"Lavori di rifacimento del ponte-passerella in legno presente lungo il sentiero 2 nella Riserva Naturale delle Salse di Nirano"*;

Via Fonteraso, 15 41121 MODENA Tel. 059.248711 Fax. 059.248750  
Strada Pomposiana, 325 41123 MARZAGLIA NUOVA (MO) Tel. 059.200200 Fax 059.200240

PEC: [stpc.modena@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.modena@postacert.regione.emilia-romagna.it)  
E-mail PEO: [stpc.modena@regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.modena@regione.emilia-romagna.it)



Richiamata la nota di richiesta chiarimenti ed integrazioni formulata dallo scrivente UT con prot. 78984 del 20/11/2023;

Vista la nota del Comune di Fiorano Modenese prot. 5041 del 05/03/2024, acquisita agli atti dello scrivente UT con prot. 13422 del 05/03/2024, di trasmissione della documentazione integrativa e contestuale richiesta di rilascio del parere di competenza entro 30 giorni dal ricevimento della stessa, comprendente, oltre alla nota del Settore 3 – Pianificazione e Gestione del Territorio, Servizio Ambiente, i seguenti elaborati:

- Risposta del progettista Arch. Paola Milani, a disamina puntuale dei chiarimenti richiesti;
- Tav. 06 – 3D, piano di calpestio, sez. longitudinali – aggiornato in data 16/02/2024;
- Tav. 09 – Elevazione viti di fondazione e impalcato, sez. trasversali – aggiornato in data 16/02/2024;

Evidenziato che:

- l'intervento consiste nel rifacimento del ponte-passerella esistente lungo il sentiero 2 nella Riserva Naturale delle Salse di Nirano in Comune di Fiorano Modenese a causa delle condizioni di precaria stabilità e di degrado degli elementi in legno costituenti l'attuale manufatto;
- la passerella oggetto di intervento interferisce con un impluvio individuato catastalmente da aree appartenenti al demanio idrico e con un ulteriore impluvio intubato al di sotto del sentiero 2 della Riserva, che torna a scorrere a cielo aperto in corrispondenza dell'attraversamento stesso;
- la passerella ricade all'interno dei mappali n. 106, 109, 243 del foglio 26, nella disponibilità del Comune di Fiorano, e risulta interferire per un tratto del ponte-passerella con aree appartenenti al Demanio Idrico di pertinenza del rio Salse, individuate catastalmente al foglio 26 fronte mappali 106 e 109;
- rispetto alla struttura esistente oggetto di demolizione, il progetto prevede l'allungamento del ponticello in attraversamento del rio Salse dagli attuali 4 m a 7,35 m, con conseguente allontanamento dei pali di sostegno della nuova opera dall'alveo, per evitare la zona potenzialmente critica della confluenza dell'impluvio nel rio Salse;
- si prevede la realizzazione di interventi di consolidamento spondale con tecniche di ingegneria naturalistica, mediante palizzata, da effettuarsi preliminarmente all'intervento di realizzazione della nuova passerella, in particolare in corrispondenza del portale 9 (sez.D-D) e del portale 2 (sez. K-K), così come si evince dall'elaborato grafico Tav. 09 aggiornato in data 16/02/2024;

Preso atto:

- che *“Il progetto della nuova passerella con relativo ponticello non prevede restringimenti o modifiche alla sezione dell'alveo né impedimenti al regolare deflusso delle acque del rio Salse e dell'impluvio che raccoglie le acque del versante a monte”, e inoltre che “il progetto prevede l'ampliamento della luce di campata del ponticello di attraversamento dell'impluvio e arretramento della posizione dei pali di fondazione rispetto all'alveo del Rio, che determina l'eliminazione dei due pali di sostegno esistenti che, nell'attuale configurazione, potrebbero essere di ostacolo al regolare deflusso delle acque”;*



- di quanto dichiarato dal Comune di Fiorano in merito alla tubazione esistente di collettamento delle acque di versante al rio Salse in corrispondenza dell'attraversamento oggetto di rifacimento, ed in particolare che *“Trattasi di condotta interrata costituita da manufatto in cemento a sezione circolare del diametro interno di circa cm. 80”, per la quale “E’ stato quindi verificato che, all’atto del sopralluogo, non sono presenti accumuli di terreno, tronchi, ramaglie o detriti in genere sia all’ingresso sia all’uscita della condotta, come anche al suo interno, per quanto verificabile a vista [...] Si rileva inoltre che negli anni passati, agli atti non risultano segnalazioni di criticità, anomalie o significativi innalzamenti di livello né all’ingresso né all’uscita del manufatto, anche in considerazione dell’ampiezza della profondità della sezione dell’alveo del Rio”;*

Considerato che:

- il rio delle Salse nel tratto oggetto di attraversamento, nella Carta delle Tutele 1.1.9 del vigente PTCP della Provincia di Modena, non è individuato come invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art. 10);
- l'ubicazione dell'area interessata dalla realizzazione del nuovo attraversamento all'interno della Carta 2.3 *“Rischio idraulico: carta della pericolosità e delle criticità idraulica”* del PTCP della Provincia di Modena non ricade all'interno del limite delle aree soggette a criticità idraulica e, pertanto, non trovano applicazione le disposizioni dell'art. 11 delle NTA, relativo alla sostenibilità degli insediamenti rispetto alla criticità idraulica del territorio;
- per quanto attiene al Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) si evidenzia che le superfici interessate dall'interferenza con il rio delle Salse oggetto del presente procedimento, non ricadono in aree potenzialmente allagabili individuate nelle Mappe della pericolosità del PGRA approvato il 3 marzo 2016 dal Comitato Istituzionale dell'ex Autorità di Bacino del Fiume Po così come successivamente confermate anche nell'aggiornamento delle Mappe predisposte, pubblicate ed approvate nell'ambito delle attività connesse al riesame ad aggiornamento del PGRA per il II ciclo di pianificazione 2021-2027 (Deliberazioni della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po nn. 7/2019, 8/2019 e 5/2021, Decreti del Segretario Generale nn. 131/2021, 43/2022 e 49/2022);

Visto il T.U. – R.D. 25/07/1904 n. 523 sulle opere idrauliche e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 11 del 07/11/2012 *“Norme per la tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne”*, come modificata dalla L.R. n. 2 del 06/03/2017, con specifico riferimento a quanto previsto dall'art. 9 comma 5: *“qualora dall'esecuzione di lavori nell'alveo dei corsi d'acqua naturali possano derivare turbative all'habitat naturale, l'amministrazione competente alla loro autorizzazione prescrive che l'impresa o l'ente esecutore ne dia informazione alla Regione, con almeno quindici giorni di anticipo rispetto alla loro data di inizio [...]”*;

Richiamata la L.R. n. 13/2015 recante *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”* ed in particolare l'art. 19 comma 5 che dispone che mediante la scrivente Agenzia la Regione cura in particolare la progettazione e realizzazione interventi di



prevenzione del dissesto idrogeologico e di sicurezza idraulica, esercita le funzioni afferenti al servizio di piena, al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica per i tratti di competenza; l'Agenzia provvede, con riferimento al demanio, alla gestione dei relativi beni limitatamente alla progettazione e realizzazione degli interventi di cui al presente comma, e alla sorveglianza e manutenzione nelle aree non concesse, e in generale opera sul territorio per la realizzazione di interventi di difesa del suolo e della costa finalizzati alla salvaguardia della pubblica incolumità, e rilascia inoltre i pareri previsti dalla normativa di settore;

Considerato inoltre che la L.R. n. 13/2015 ha trasferito le funzioni esercitate dagli ex Servizi Tecnici di Bacino in parte alla scrivente Agenzia (in particolare le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico per i tratti di competenza - art. 19 comma 5) ed in parte ad ARPAE (in particolare le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico e risorse idriche - art. 16 comma 2), con operatività del nuovo assetto a decorrere dal 01/05/2016;

Richiamate inoltre, per quanto attiene all'assetto organizzativo della scrivente Agenzia a seguito della sopracitata L.R. n. 13/2015:

- la D.G.R. n. 622 del 28/04/2016 e s.m.i., con la quale la Regione Emilia-Romagna ha provveduto a definire ed aggiornare l'assetto organizzativo dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile a decorrere dal 01/05/2016, prevedendo, tra le altre, l'istituzione per l'ambito di Modena del "Servizio Coordinamento programmi speciali e presidi di competenza", fino al 31/12/2020;
- la D.G.R. n. 1770 del 30/11/2020 recante *"Approvazione riorganizzazione dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile"*, con la quale è stata disposta, in particolare, l'istituzione a decorrere dal 01/01/2021 del "Servizio Sicurezza Territoriale e protezione civile – Modena", fino al 31/03/2022;
- la determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile n. 999 del 31/03/2021 e s.m.i. (D.D. n. 1142/2021 e n. 4711/2021), con le quali sono state approvate le declaratorie estese dei Servizi dell'Agenzia e la delimitazione dell'area di competenza dei Servizi territoriali;
- la D.G.R. n. 324 del 07/03/2022 recante *"Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale"* e la D.G.R. n. 325 del 07/03/2022 recante *"Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale"*, con le quali la Regione Emilia-Romagna ha modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie, a decorrere dal 01/04/2022 articolato in Settori ed Aree dirigenziali/Uffici Territoriali come rappresentato nell'Allegato A della D.G.R. n. 325/2022;
- la determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile n. 1049 del 25/03/2022 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo e a decorrere dal 01/04/2022, ha istituito le Aree di lavoro dirigenziali e gli Uffici Territoriali dell'Agenzia, ed in particolare lo scrivente "Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Modena (USTPC-MO)" nell'ambito del "Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia", definendone le declaratorie;





Viste le valutazioni dei tecnici dello scrivente Ufficio, le risultanze dell'istruttoria condotta e del sopralluogo congiunto eseguito con tecnici del Comune di Fiorano Modenese in data 06/03/2024;

Ritenuto che le opere previste nell'ambito dell'intervento in oggetto siano compatibili con il buon regime idraulico del rio delle Salse nel tratto interferente qualora siano rispettate le prescrizioni di seguito impartite;

Fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi,

Si rilascia, esclusivamente dal punto di vista idraulico ed indipendentemente da altre autorizzazioni necessarie e richieste dalla normativa vigente, il

### **NULLA-OSTA IDRAULICO**

alla concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico di pertinenza del rio delle Salse mediante rifacimento del ponte-passerella esistente in attraversamento del corpo idrico, nelle aree individuate catastalmente al foglio 26 fronte mappali 106 e 109 del Comune di Fiorano Modenese, in conformità agli elaborati progettuali agli atti del procedimento ed in subordine all'osservanza delle sottoelencate prescrizioni:

- dovrà essere prevista una migliore regimazione della portata confluyente al rio delle Salse dal tratto tombinato dell'impluvio non demaniale, prevedendo la realizzazione di opere in massi ciclopici non cementati a tutela dell'alveo da fenomeni erosivi;
- tutte le misure e gli accorgimenti atti a garantire l'utilizzo del ponte-passerella in progetto interferente con il rio delle Salse in condizioni di sicurezza sono a carico del Richiedente, che dovrà verificare periodicamente le condizioni della stessa, in particolare a seguito di eventi di piena; anche in fase di utilizzo, oltre che per la fasi di cantiere come di seguito prescritto, il Richiedente è tenuto ad informarsi e a monitorare le eventuali situazioni di criticità e relative evoluzioni consultando le allerte meteo, gli scenari di riferimento e i livelli idrometrici e pluviometrici sul sito <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>, e a vigilare di conseguenza l'opera realizzata, adottando di conseguenza tutti gli accorgimenti necessari ad evitare situazioni di pericolo, precludendo anche l'utilizzo del ponte-passerella in caso di preannuncio di eventi particolarmente intensi, ad esempio a seguito dell'emissione di allerte arancioni; ogni responsabilità per l'utilizzo dell'area demaniale e delle opere realizzate in caso di piena, è totalmente a carico del Richiedente;
- competono al Richiedente tutte le attività ed eventuali opere atte a garantire la fruizione in sicurezza delle aree demaniali oggetto della presente concessione per la fruizione al pubblico;
- qualora si dovessero manifestare fenomeni erosivi e/o franamenti nell'alveo e nelle sponde del rio delle Salse per cause da imputarsi all'intervento e conseguente uso di cui trattasi, l'onere e le spese per il ripristino saranno totalmente a carico del Richiedente;



- lo scrivente Ufficio si riserva la facoltà di prescrivere nel tempo gli ulteriori interventi di protezione cui dovesse sorgere la necessità per effetto delle opere realizzate, comprese eventuali ulteriori difese idrauliche del rio delle Salse nei tratti soggetti all'influenza dei manufatti autorizzati;
- il Richiedente è obbligato a provvedere alla regolare manutenzione, compresa la gestione della vegetazione e la rimozione delle alberature pericolanti, e conservazione del terreno e del ponte-passerella oggetto della concessione e ad apportare agli stessi, a proprie spese, quelle modifiche o variazioni che venissero prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela di interessi pubblici e di diritti privati entro il termine che quest'ultima potrà prevedere;
- il Richiedente dovrà garantire nel tempo il mantenimento della sezione idraulica prevista in progetto in corrispondenza del ponte-passerella in attraversamento del rio delle Salse, ivi compresa la regolare pulizia e manutenzione di un congruo tratto a monte e a valle della stessa, anche tramite opportuni interventi di manutenzione della vegetazione ripariale e rimozione di eventuali depositi, sedimenti o accumuli che possano creare ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- nell'ambito degli interventi di manutenzione sopra prescritti, i materiali litoidi eventualmente accumulatisi non potranno essere asportati dall'alveo del corso d'acqua ma solamente ridistribuiti all'interno delle aree di pertinenza fluviale; qualsiasi altro materiale di risulta, invece, unitamente alle ramaglie o materiali derivanti da manutenzioni effettuate, dovrà essere rimosso dalle aree di pertinenza fluviale e collocato/smaltito secondo la normativa vigente;
- in considerazione dell'uso richiesto a fruizione pubblica, il Richiedente dovrà avere particolare cura nell'effettuare la manutenzione periodica dell'area e della vegetazione ivi presente, anche nelle immediate vicinanze, al fine di consentire l'uso in condizioni di sicurezza, mantenendo sollevata la scrivente Agenzia da ogni vertenza; qualora per l'esecuzione di lavori di manutenzione fosse necessario accedere all'alveo fluviale, dovrà essere trasmessa una comunicazione allo scrivente Ufficio almeno 8 giorni prima della data prevista di inizio lavori, specificando la durata degli stessi;
- con cadenza almeno triennale, il Richiedente dovrà, in ogni caso, trasmettere allo scrivente Ufficio una comunicazione attestante la buona conservazione dell'opera, dando conto degli interventi di manutenzione effettuati;
- i lavori nell'alveo e sulle sponde del corso d'acqua che avessero per oggetto la conservazione dell'opera realizzata debbono essere eseguiti e mantenuti a spese esclusive del Richiedente, previo rilascio di specifico nulla osta/autorizzazione da parte dello scrivente Ufficio;
- gli oneri per eventuali adeguamenti alle opere concesse, che si rendessero necessari al fine di permettere lavori di sistemazione idraulica (inalveamenti, risagomature spondali, rettifiche del profilo ecc) sono ad esclusivo e totale carico del Richiedente;
- dovranno inoltre essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare l'abbandono di rifiuti in aree demaniali;



- l'area dovrà essere mantenuta in condizioni di decoro, pulita e libera da qualsiasi tipo di materiale che possa essere trascinato da eventuali piene e creare ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- l'occupazione delle aree concesse potrà in qualunque momento essere soggetta a limitazioni o revoca per sopravvenute esigenze idrauliche a giudizio insindacabile dell'Autorità idraulica competente;
- è vietata l'occupazione dell'area demaniale con manufatti o quant'altro non espressamente previsto nell'istanza di concessione senza preventiva autorizzazione dello scrivente UT;
- in caso di rinuncia alla concessione e comunque entro il termine di scadenza della concessione qualora il Richiedente non intenda procedere alla richiesta di rinnovo della stessa, dovrà essere concordata con lo scrivente UT la modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi al fine di definire l'opportunità di rimuovere definitivamente le opere posate e successivamente consegnata apposita comunicazione di avvenuto ripristino secondo quanto accordato.

Si evidenzia che, contestualmente al rilascio del nulla osta idraulico per l'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico mediante rifacimento del ponte-passerella in progetto, con la presente nota si rilascia, esclusivamente dal punto di vista idraulico e indipendentemente da altre autorizzazioni necessarie e richieste dalle normative vigenti, l'autorizzazione all'esecuzione dei *“Lavori di rifacimento del ponte-passerella in legno presente lungo il sentiero 2 nella Riserva Naturale delle Salse di Nirano”*, in subordine all'osservanza delle sottoelencate prescrizioni:

- dovrà essere comunicata allo scrivente UT la data di inizio dei lavori almeno 8 giorni prima (preferibilmente a mezzo pec: [stpc.modena@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.modena@postacert.regione.emilia-romagna.it)) per i necessari controlli di istituto, ferma restando la piena e totale responsabilità del Richiedente per quanto attiene alle modalità esecutive dei lavori;
- in fase di avvio dell'esecuzione dei lavori, dovranno essere concordate puntualmente le fasi esecutive con lo scrivente UT, alla luce degli interventi di manutenzione programmati sul rio delle Salse a cura della scrivente Agenzia, al fine di non generare interferenze negative con suddette attività;
- qualora si preveda che dall'esecuzione dei lavori possano derivare turbative all'habitat naturale, la data dell'inizio dei lavori in alveo dovrà inoltre essere comunicata alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Modena, per gli adempimenti di competenza, come previsto dalla L.R. n. 11/2012 e s.m.i.;
- in seguito all'esecuzione degli interventi di sfoltimento della vegetazione ed eliminazione dell'attuale passerella che allo stato attuale impediscono un'analisi puntuale dei fenomeni erosivi in atto, si chiede di eseguire un sopralluogo congiunto con tecnici dello scrivente UT al fine di concordare eventuali ulteriori interventi di protezione spondale rispetto a quelli già previsti nell'ambito della presente progettazione;



- dovrà essere garantito il regolare deflusso delle acque anche in caso di piene improvvise, adottando tutti gli accorgimenti necessari onde evitare danni a cose e/o persone. I lavori dovranno avere la durata per il tempo strettamente necessario, curando che sia ridotto al minimo l'ostacolo alla regolare sezione di deflusso e provvedendo all'immediato allontanamento dei materiali eventualmente depositatisi in alveo a seguito dei lavori; si dovrà inoltre provvedere alla rimozione dell'eventuale materiale trasportato dalla corrente, quali ramaglie, tronchi d'albero ed altro materiale di varia natura che può ostacolare il regolare deflusso delle acque in prossimità dell'area oggetto di intervento;
- per l'accesso alla zona di intervento dovranno essere utilizzate prioritariamente le strade e piste esistenti; qualora necessarie, la formazione di ulteriori piste di cantiere interferenti con il corso d'acqua dovrà essere limitata alla sola area di intervento e le stesse dovranno essere rimosse al termine dei lavori con ripristino dell'area di cantiere a carico del Richiedente, che dovrà impedire l'utilizzo delle piste stesse alle persone non autorizzate al fine di evitare rischi per l'incolumità pubblica, ponendo in opera adeguati impedimenti agli accessi ed opportune segnalazioni di divieti e di pericolo;
- l'area di intervento dovrà essere adeguatamente custodita per il periodo della durata dei lavori e dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al fine di evitare situazioni di pericolo per la pubblica incolumità;
- per quanto riguarda la sicurezza in relazione a possibili piene eccezionali ed improvvise del corso d'acqua, dovranno essere predisposti a carico del Richiedente tutti gli accorgimenti necessari affinché i lavori possano svolgersi senza pericolo alcuno per persone e cose;
- durante l'esecuzione dei lavori, il Richiedente e l'impresa esecutrice sono tenuti ad informarsi e a monitorare le eventuali situazioni di criticità e relative evoluzioni consultando le allerte meteo, gli scenari di riferimento, i livelli idrometrici e pluviometrici sul sito <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>, e a vigilare l'area di cantiere anche in considerazione delle lavorazioni in corso, adottando di conseguenza tutti gli accorgimenti necessari ad evitare situazioni di pericolo, presidiando le eventuali opere provvisorie in alveo ed adottando gli eventuali provvedimenti;
- qualora si dovessero manifestare fenomeni erosivi e/o franamenti nell'alveo o sulle sponde del rio Salse per cause da imputarsi all'intervento di cui trattasi, l'onere e le spese per il ripristino saranno totalmente a carico del Richiedente;
- il Richiedente è responsabile di qualsiasi danno arrecato a persone e/o alla proprietà pubblica e/o privata a seguito dei lavori predetti, ed è tenuto ad effettuare le eventuali riparazioni e/o risarcimenti mantenendo sollevata l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile da ogni vertenza;
- lo scrivente Ufficio non è responsabile per i danni derivanti da fenomeni idraulici, quali ad esempio piene e depositi alluvionali, erosioni, mutamento dell'alveo nonché danni derivanti da incendio della vegetazione e dallo scoppio di residui bellici esplosivi presenti nell'ambito fluviale;



- per l'esecuzione dei lavori è ammessa la movimentazione di materiale litoide all'interno dell'area demaniale di pertinenza del rio delle Salse; a lavori ultimati, le aree di eventuale prelievo del materiale litoide dovranno essere adeguatamente ripristinate, sia dal punto di vista planimetrico che altimetrico, raccordandole con i terreni circostanti e garantendo l'officiosità idraulica del tratto interessato;
- i lavori previsti non dovranno in alcun modo essere motivo di inquinamento di suolo e acque; è quindi necessario che i materiali derivanti dalle lavorazioni e demolizioni delle opere esistenti, siano rimossi ed adeguatamente gestiti secondo le norme ambientali vigenti evitando accumuli, anche temporanei, in alveo;
- a lavori ultimati dovrà essere perfettamente ripristinata l'officiosità idraulica del rio delle Salse nel tratto interessato dall'intervento;
- lo scrivente Ufficio potrà sorvegliare lo svolgimento dei lavori e prescrivere, in ogni momento, le misure tecniche e le modalità esecutive che riterrà opportune per la miglior tutela del buon regime idraulico e della sicurezza del corso d'acqua interessato dagli interventi;
- entro 30 giorni dal termine dei lavori, dovrà essere comunicata allo scrivente Ufficio l'ultimazione degli stessi con attestazione dell'esecuzione dei lavori in conformità agli elaborati consegnati e/o comunicazione delle eventuali varianti non sostanziali adeguando, se necessario, la localizzazione e le caratteristiche degli interventi di protezione sponale eseguiti (preferibilmente a mezzo pec: [stpc.modena@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.modena@postacert.regione.emilia-romagna.it)).

In relazione alle tempistiche definite per la realizzazione degli interventi, la presente autorizzazione **ha validità di 12 mesi a decorrere dalla data di ricezione della stessa**, in ogni caso i lavori che prevedono l'accesso all'alveo del rio delle Salse dovranno essere eseguiti nel minor tempo possibile, preferibilmente in periodi caratterizzati da condizioni meteo climatiche favorevoli.

Si specifica che la presente autorizzazione non costituisce in alcun modo titolo risarcitorio per eventuali danni che dovessero essere causati dalle variazioni del regime idrologico del rio delle Salse agli interventi eseguiti nell'ambito del presente procedimento.

Resta inteso che il Richiedente è direttamente responsabile delle opere in progetto sia durante la fase esecutiva che a lavori ultimati; eventuali danni a terzi od a cose dovuti a malfunzionamenti/cedimenti delle opere in progetto saranno a carico del Richiedente. La responsabilità del progetto relativamente al rispetto delle normative specifiche vigenti, anche in tema di costruzioni, e alla correttezza dei dati utilizzati rimane unicamente in capo ai progettisti che hanno redatto e firmato il progetto.

Si ricorda al Comune di Fiorano Modenese che la presente nota non sostituisce il prescritto atto di concessione per l'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico ai sensi della L.R. 7/04 di competenza di ARPAE, a cui la presente nota è trasmessa per opportuna conoscenza, da ottenere possibilmente prima dell'inizio dei lavori, che per quanto di competenza si intendono comunque autorizzati con la presente nota, e comunque prima dell'utilizzo delle aree e delle opere realizzate.



Si precisa che rimangono di competenza di ARPAE Unità Demanio Suoli che, a seguito del riordino istituzionale operato dalla L.R. n. 13/2015 nonché della D.G.R. n. 2363/2016, detiene e conserva integralmente gli archivi delle pratiche di concessione di aree del demanio idrico, gestendone il relativo catasto, e a cui competono le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico, le valutazioni in ordine alla sussistenza di titoli concessori legittimanti le opere esistenti oggetto di intervento, nonché la necessità di legittimazione del recapito della tubazione convogliante le acque dell'impluvio non demaniale all'interno del rio Salse ai sensi della L.R. n. 7/2004, evidenziando comunque che, per quanto riguarda gli aspetti idraulici di competenza dello scrivente UT, lo stesso è assimilabile ad uno scarico in corpo idrico superficiale il cui nulla osta idraulico si intende ricompreso nella presente nota. Si coglie l'occasione per evidenziare che, pur trattandosi di impluvio naturale non identificato da aree appartenenti al demanio idrico, in considerazione del fatto che anch'esso concorre comunque alla regimazione dei deflussi superficiali, il Comune di Fiorano Modenese si intende quale soggetto titolare della tubazione esistente e di conseguenza delle attività di manutenzione della stessa, nonché della verifica della portanza della condotta rispetto al transito dei mezzi in corrispondenza della viabilità stradale nel tratto in attraversamento; qualora si dovessero manifestare danneggiamenti e/o cedimenti della tubazione esistente anche per cause da imputarsi alla percorrenza della viabilità interferente con mezzi, dovranno essere tempestivamente messe in atto tutte le misure ed opere di consolidamento e ripristino necessarie, con onere e spese totalmente a carico dell'Amministrazione Comunale, mantenendo comunque sollevata la scrivente Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile da ogni vertenza.

Si informa inoltre che con determinazione n. 2388 del 04/08/2023 del Direttore di Agenzia "Conferimento incarico di dirigente di area di progetto ed interim nell'ambito dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001", è stato conferito alla sottoscritta dott.ssa Francesca Lugli, l'incarico di Dirigente dell'Area di progetto "Coordinamento tecnico interventi urgenti idraulici di competenza sui territori colpiti dagli eventi alluvionali", presso l'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile e l'incarico ad interim di Dirigente dell'Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Modena, presso l'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile.

Si informa altresì, che la sottoscritta Ing. Francesca Lugli, in qualità di Responsabile del procedimento inerente al rilascio di pareri e autorizzazioni/nulla osta idraulici, dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Dirigente Responsabile ad interim  
Ing. Francesca Lugli  
(documento firmato digitalmente)

PS/AT





Turismo Sostenibile  
nelle Aree Protette



Data cfr. file segnature.xml

TRASMISSIONE VIA PEC

prot. cfr. file segnature.xml

Class.7-10-05 | Fasc.2023/80

Comune di FIORANO MOD.  
Via Vittorio Veneto, 27/A  
41042 FIORANO MODENESE (MO)

**OGGETTO:** Nulla osta dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, per "Lavori di rifacimento del ponte-passerella in legno presente lungo il sentiero 2 nella riserva naturale delle Salse di Nirano", all'interno del territorio della Riserva Naturale delle Salse di Nirano. Convocazione Conferenza di servizi decisoria, ex art. 14, c.2 e art. 14 bis legge n. 241/90.

In riferimento alla Vs. assunta agli atti dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, con prot. n. 3845 del 03/11/2023, di Convocazione di Conferenza dei Servizi decisoria con comunicazione dei termini, ai sensi ex artt. 14 e 14 bis della L. 241/90 e richiesta dei pareri tecnici di competenza, relativamente all'intervento per "Lavori di rifacimento del ponte-passerella in legno presente lungo il sentiero 2 nella riserva naturale delle Salse di Nirano", in comune di Fiorano mod.se, all'interno del territorio della Riserva Naturale delle Salse di Nirano, si trasmette il Nulla Osta rilasciato ai sensi dell'Art. 49 della Legge Regionale 17 febbraio 2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti della rete natura 2000".

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE

Arch. **Valerio Fioravanti**

Originale firmato digitalmente ai sensi del  
D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme ad esso collegate







**Nulla osta dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale per realizzazione del progetto "Lavori di rifacimento del ponte-passerella in legno presente lungo il sentiero 2 nella riserva naturale delle Salse di Nirano", all'interno del territorio della Riserva Naturale delle Salse di Nirano, nel comune di Fiorano Modenese.**

Visti:

- la Legge Regionale 17 febbraio 2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti della rete natura 2000", ed in particolare l'art. 49 "Nulla-osta";
- la Legge Regionale n. 4 del 20 maggio 2021, "Disposizioni in materia di Rete natura 2000";
- la D.G.R. n. 1174 del 10/07/2023 "Direttiva regionale sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA)
- il Decreto del Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna 29.03.1982 n. 178 di istituzione della Riserva Naturale delle "Salse di Nirano";
- le deliberazioni della Giunta regionale della Regione Emilia-Romagna 13.2.2006 n. 167 e 3.4.2006 n. 456, di individuazione ed ampliamento dei Siti di importanza comunitaria (SIC) e le Zone di protezione speciale (ZPS) ai sensi delle Direttive CEE "Uccelli" e "Habitat";
- il Regolamento della Riserva, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale della Provincia di Modena n. 42 del 11.3.2009;
- la Delibera di G.R. 22/01/2018, n. 79 "Approvazione delle Misure Generali di conservazione, delle Misure Specifiche di conservazione e dei Piani di gestione dei Siti Natura 2000, nonché della proposta di designazione delle ZSC e delle modifiche alle delibere n. 1191/07 e n. 667/09" e s.m.i.;
- la Delibera di G.R. 16/7/2018, n. 1147 "Approvazione delle modifiche alle Misure Generali di conservazione, alle Misure Specifiche di conservazione e ai Piani di Gestione dei Siti Natura 2000, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 79/2018 (Allegati A, B e C);
- la richiesta del Comune di Fiorano mod. acquisita agli atti dello scrivente Ente in data 03/11/2023 prot. n. 3845, relativa al rifacimento del ponte-passerella lungo il sentiero 2 posto all'interno del territorio della Riserva naturale delle Salse di Nirano, nel comune di Fiorano Modenese (Zona 2 e 3);
- la documentazione tecnica allegata alla richiesta costituita principalmente da: Relazione paesaggistica semplificata, Studio d'incidenza Ambientale, Documentazione fotografica, Tavole;
- il parere istruttorio del Responsabile di procedimento Dr Fausto Minelli relativo alla presente pratica.

CONSIDERATO che:

- la passerella in progetto verrà realizzata sullo stesso sedime di quella attuale;
- l'intervento comporta la demolizione della passerella esistente ed il suo rifacimento con una struttura analoga per dimensioni e dislocazione planimetrica;
- il nuovo manufatto pontile-passerella sarà realizzato con struttura di acciaio zincato e verniciato e parapetti laterali e piano di calpestio in legno;

ATTESO che il vigente Regolamento della Riserva, consente il miglioramento e adeguamento strutturale per le infrastrutture esistenti e nuove opere interrato lungo i tracciati esistenti in Zona 2 e 3 (art. 11);

**si rilascia nulla osta** ai sensi dell'Art. 49 della Legge Regionale 17 febbraio 2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti della rete natura 2000" con le seguenti prescrizioni.

- L'accantieramento sia effettuato al di fuori del periodo compreso tra il mese di aprile e il mese di agosto;
- Tutte le lavorazioni previste abbiano inizio non prima del mese di settembre. Siano evitati lavori nei mesi dell'anno compresi nel periodo tra aprile e agosto;





- Sia evitato calpestio o costipamento del suolo ove non necessario alla corretta esecuzione delle opere;
- La fase di cantiere non sia prolungata oltre i tempi programmati, al fine di evitare inquinamento acustico e disturbi alla fauna;
- siano impiegati mezzi meccanici proporzionati per tipologia e dimensioni, all'entità dei lavori;
- siano limitati gli impatti sull'ambiente, riducendo allo stretto necessario i danni alla vegetazione;
- si organizzi la fase di cantiere ponendo particolare attenzione all'esecuzione lavori, all'allestimento e all'ordine dello stesso, minimizzando i possibili impatti connessi (uso di contenitori e imballaggi, uso degli automezzi e mezzi meccanici);
- specifica attenzione sia posta per evitare sostanze, residui lavorativi o rifiuti di qualsiasi tipo vengano recapitati, sul terreno o su corsi d'acqua posti nelle vicinanze;
- Tutti i rifiuti di qualsiasi genere siano puntualmente rimossi dalle aree di lavorazione e smaltiti in apposita discarica;
- Al termine dei lavori siano rimossi rapidamente dalle aree di cantiere, tutti i materiali e tutte le attrezzature e mezzi d'opera, presenti.

Si dà atto che l'intervento, rientra tra le tipologie dei Piani, dei Programmi, dei Progetti, degli Interventi e delle Attività (P/P/P/I/A) di modesta entità, valutati, se rispettate le specifiche condizioni d'obbligo ivi prescritte, come non incidenti negativamente sulle specie animali e vegetali e sugli habitat di interesse comunitario e oggetto di preavalutazione di incidenza regionale di cui all'Allegato 1 della Determina del Direttore Generale – Direzione cura del Territorio e dell'Ambiente n. 14585 del 03/07/2023, della Regione Emilia-Romagna e che non richiede ulteriori valutazioni di incidenza prima di essere realizzato, in quanto non determina incidenze negative significative sugli habitat e sulle specie del sito ZSC IT 4040007 "Salse di Nirano".

SI DA ATTO CHE:

il presente nulla osta viene rilasciato in conformità alla *"Direttiva regionale sulle modalità specifiche e gli aspetti procedurali del rilascio del nulla-osta nelle Aree protette regionali"* di cui alla delibera di Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 343 del 08/02/2010, in riferimento alla quale si procederà per le forme di pubblicazione ivi previste.

IL DIRETTORE

Arch. **Valerio Fioravanti**

*Originale firmato digitalmente ai sensi del  
D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme ad esso collegate*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**